



**LATER BLOC**<sup>®</sup>  
TRAMEZZATURE INTERNE IN LATERO-GESSO

**LA PARETE  
CONFORTEVOLE  
E SOLIDA COME  
UNA ROCCIA**



 **GESSI  
ROCCASTRADA**  
COSTRUIRE CONTEMPORANEO



### **BIOEDILIZIA NATURALE AL 100%**

Il Gesso è un minerale formato da solfato di calcio. E' un materiale assolutamente naturale, inodore e atossico. Viene apprezzato nell'edilizia da millenni per la capacità di isolamento termico e acustico e la protezione passiva al fuoco. Inoltre, il gesso regola l'umidità degli interni, grazie ai suoi micropori che all'occorrenza assorbono l'umidità e, se l'aria diventa troppo secca, la restituiscono all'ambiente.

Il LATERBLOC risponde alle nuove esigenze di biocompatibilità dell'edilizia con particolare riferimento alle applicazioni nel settore delle costruzioni alberghiere ed ospedaliere.



### **ATTIVO PER L'IGIENE AMBIENTALE**

La qualità ambientale ricopre un ruolo fondamentale nel benessere delle persone. Le superfici di gesso combattono naturalmente l'insediamento di batteri. Dai test di laboratorio risulta una notevole riduzione delle colonie impiantate. Le pareti LATERBLOC per questo sono particolarmente adatti in ambienti e in luoghi ad alta affluenza.



### **ZERO VOC MIGLIORE QUALITÀ DELL'ARIA**

I Gessi dalle cave di Roccastrada sono naturali e biologici al 100% e non rilasciano inquinanti organici volatili (VOC).

# LATERBLOC®



## RESISTENZA AL FUOCO

Resiste al fuoco fino a 120 minuti, non produce fumi, non si deforma.



## REAZIONE AL FUOCO

Euroclasse A1 (non combustibile)



## IGROSCOPICO

Il gesso ha la naturale capacità di assorbire l'umidità in eccesso nell'aria e rilasciarla quando occorre. Laterbloc funziona perciò come un perfetto regolatore d'umidità per il beneficio della qualità abitativa.



## TERMOISOLANTE

Raccomandato nelle soluzioni di isolamento nelle tramezzature perimetrali, migliora i valori di trasmittanza termica e contribuisce al risparmio energetico.



## FONOASSORBENTE

L'alta densità di LATERBLOC garantisce un abbattimento acustico superiore alle tramezzature tradizionali e certificato secondo le vigenti norme europee.



## SUPERFICIE PLANARE

L'incastro maschio femmina sui 4 lati, unitamente al montaggio a cortina, garantiscono una parete finita assolutamente planare.



## RAPIDA ESECUZIONE

la parete può essere rasata fin dal giorno successivo al montaggio. Il bassissimo spessore del rasante (1-2 mm) permette una veloce asciugatura e la successiva opera di tinteggiatura in tempi brevi.

## LA PARETE CONFORTEVOLE E SOLIDA COME UNA ROCCIA ...



## ... CHE NON FESSURA NEL TEMPO

La parete LATERBLOC mantiene inalterato l'aspetto originale negli anni, a testimonianza dell'eccezionale robustezza di questo sistema che abbina alla solidità della muratura tradizionale la praticità di un moderno sistema a secco.

L'anima interna in laterizio garantisce alla parete finita una perfetta stabilità e un'assenza totale di fessurazioni anche in presenza di una forte tracciatura per impianti.

Il rivestimento in gesso assicura un elevato confort abitativo per le rilevanti caratteristiche igroscopiche e di abbattimento termico ed acustico.



LATERBLOC per pareti interne è già preintonacato e mascheriato sui quattro lati.



**GESSI  
ROCCASTRADA**

COSTRUIRE CONTEMPORANEO

## CARATTERISTICHE E CERTIFICAZIONI

codice	7L	8L	10L	12L
reazione al fuoco	<b>Euroclasse A1</b>	<b>Euroclasse A1</b>	<b>Euroclasse A1</b>	<b>Euroclasse A1</b>
resistenza al fuoco	<b>EI 90</b> (UNI EN 1364-1) Certificato CTICM n° 04-V-196	<b>EI 90 E120</b> (UNI EN 1364-1) Certificato LAPI n° 65/C/11-1186 FR	<b>EI 120</b> (UNI EN 1364-1) Certificato LAPI n° 49/C/10-86 FR	<b>EI 120</b> (UNI EN 13501-2) Cert. Ist. Giordano n° 267604/3187FR
abbattimento acustico dB		<b>Rw 35 dB</b> (UNI EN ISO 717-1) Certificato ISTEDIL n° 2017/2006-B	<b>Rw 35 dB</b> (UNI EN ISO 717-1) Certificato ISTEDIL n° 2017/2006	<b>Rw 36 dB</b> (UNI EN ISO 717-1) Certificato ISTEDIL n° 2017/2006-C
coefficiente trasmittanza termica	<b>U = 2,45 W/m²K</b>	<b>U = 2,45 W/m²K</b>	<b>U = 2,05 W/m²K</b> Cert. Ist. Giordano n° 46735	<b>U = 1,55 W/m²K</b>
superfici consigliate per h < 3 m	15 m²	20 m²	24 m²	30 m²
incidenza collante	1,5 kg m²	1,8 kg m²	2 kg m²	2,2 kg m²
incidenza rasante	2 kg m²			

## COMPARAZIONE CON SISTEMI ALTERNATIVI

	<b>LATERBLOC</b>	<b>CEMENTO CELLULARE</b>	<b>TRADIZIONALE (forato da intonacare)</b>
tempi di realizzazione	50-60 m² al giorno per persona	50-60 m² al giorno per persona	30-40 m² al giorno per persona
tempi morti	nessuno	dipende dal tipo di rasante o intonaco	fino a 28 giorni
abbattimento acustico spessore parete 10 cm	da 37 a 40 dB certificato	da 37 a 40 dB certificato con aggiunta di intonaco da entrambe le parti	da 27 a 30 dB certificato
resistenza al fuoco	fino a R.E.I. 180 certificata	fino a R.E.I. 180 certificata	nessuna certificazione
monoliticità	ottima con la sola rasatura "a velo"	necessità di rete portaintonaco per evitare caillatura della rasatura	buona
igroscopicità	ottima	buona solo con intonaco a base gesso	buona solo con intonaco a base gesso
costo all'impresa per parete finita	20-25% di economia rispetto alla parete tradizionale	come parete tradizionale	20-25% in più rispetto ai blocchi in gesso

## CAPITOLATO

### • in ambienti normali

Le pareti divisorie saranno realizzate utilizzando blocchi in LATERBLOC tipo Gessi Roccastrada, spessore mm ....., dimensioni mm 1000 x 333 costituiti da un'anima interna in laterizio forato rivestito di gesso su tutti i lati. I blocchi sono dotati di maschiatura sui quattro lati. La prima fila a contatto con il pavimento verrà realizzata con blocchi HYDRO. I blocchi verranno assemblati fra di loro utilizzando l'apposito collante PT a base gesso. La parete finita, montata a regola d'arte seguendo le precise istruzioni del produttore, verrà rasata con il rasante BS 25.

### • in locali soggetti ad umidità ambientale quali bagni, cucine o locali sotterranei

Le pareti divisorie saranno realizzate utilizzando blocchi in LATERBLOC HYDRO tipo Gessi Roccastrada, spessore mm ....., dimensioni mm 1000 x 333 costituiti da un'anima interna in laterizio forato rivestito con gesso a basso assorbimento d'umidità su tutti i lati. I blocchi sono dotati di maschiatura sui quattro lati. I blocchi verranno assemblati fra di loro utilizzando l'apposito collante PT a base gesso. La parete finita, montata a regola d'arte seguendo le precise istruzioni del produttore, verrà rasata con il rasante BS 25.

**HYDRO**  
BLOCCHI IDROREPELLENTI

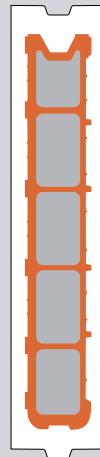
I blocchi sono disponibili anche nella versione HYDRO a basso assorbimento di umidità, colorati in azzurro per distinguerli dalla versione standard. Un esclusivo impasto con additivi idrorepellenti li rende particolarmente adatti all'impiego in ambienti umidi.

**Assorbimento W = 2,6%**

I blocchi HYDRO sono stati testati secondo la norma UNI EN 15283-2.

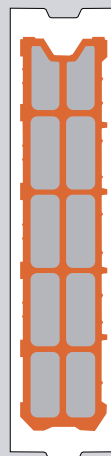


Si consiglia di utilizzare sempre blocchi HYDRO per la prima fila a contatto con il pavimento. In ambienti umidi come bagni, cucine, cantine e garage sotterranei si consiglia di realizzare pareti interamente in LATERBLOC HYDRO.



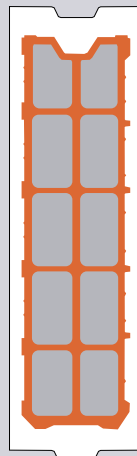
**7L**

misure: 1.000 x 333 x 70 mm  
peso kg/m<sup>2</sup>: 58  
confezione: 60 blocchi (20 m<sup>2</sup>)  
peso pallet: 1.150 kg



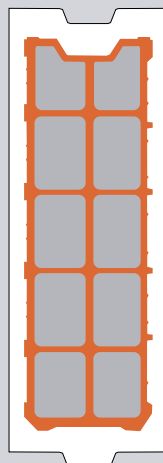
**8L**

misure: 1.000 x 333 x 80 mm  
peso kg/m<sup>2</sup>: 60  
confezione: 30 blocchi (10 m<sup>2</sup>)  
peso pallet: 600 kg



**10L**

misure: 1.000 x 333 x 100 mm  
peso kg/m<sup>2</sup>: 66  
confezione: 24 blocchi (8 m<sup>2</sup>)  
peso pallet: 600 kg



**12L**

misure: 1.000 x 333 x 120 mm  
peso kg/m<sup>2</sup>: 85  
confezione: 20 blocchi (6,6 m<sup>2</sup>)  
peso pallet: 620 kg

## ISTRUZIONI DI MONTAGGIO



### Tracciatura delle pareti

Stabilita la posizione dei tramezzi, si segna con il filo marcapiano il tracciato delle pareti, i vani porta, gli angoli a 90° e gli incroci a T.

### Posizionamento dei calandri

Disporre i calandri allineando il primo a circa 10 cm dal muro di partenza, negli incroci a 90° e alla fine delle pareti, avendo cura di posizionarli perfettamente a piombo. Successivamente, con l'aiuto di un filo, allineare i calandri due nei vani porta e a seguire tutti gli altri, intervallandoli ad un interasse di circa un metro.

### Fissaggio dei controtelai vano porta

Segnare con l'aiuto di una livella ad acqua o laser, il piano del pavimento finito quindi posizionare in quota i controtelai delle porte bloccandoli con dei morsetti.



### Preparazione dei blocchi

Preparare i blocchi nella versione idrorepellente, di colore azzurro da utilizzare sempre nella fila di partenza e tutti i pezzi a misura di cui avete bisogno per le file successive. Per il taglio dei blocchi utilizzare una sega da banco, o una sega alternativa frontale a lama lunga.

### Preparazione del COLLANTE PT

In un recipiente con acqua pulita versare a spolvero il collante PT fino a totale copertura del livello dell'acqua.

Dopo qualche minuto, mescolare bene fino ad ottenere un impasto omogeneo e cremoso NON DENSO.



### Montaggio dei blocchi 1° fila

Dopo aver tolto la maschiatura sul lato lungo del pannello e dove occorre anche sul lato corto, stendere un cordolo di collante lungo il tracciato delle pareti. Posare i blocchi, con l'incastro femmina rivolto sempre verso l'alto, incollare tra loro i blocchi della 1° fila e con l'aiuto di una livella allineare i pannelli spessorandoli dove occorre.

### Montaggio file successive

Per le file successive, distribuire il collante all'interno dell'incastro femmina dei pannelli sia in orizzontale sia in verticale, ripartendo con un mezzo pannello in modo da sfalsare sempre i giunti verticali (montaggio a cortina). Proseguendo il montaggio preparare gli scassi per i controtelai porta e gli incroci ad angolo retto, per legare le pareti tra loro. Per i raccordi a T, predisporre un vano ogni due file di pannelli per il collegamento dei blocchi che verranno montati trasversalmente alla parete.



### Stuccatura dei giunti

Dopo una o due ore e comunque non dopo l'essiccazione del collante, asportare la colla in eccesso e con la stessa stuccare tutti i giun-

ti dei blocchi. Per fissare i controtelai, chiudere tracce, raccordare pareti a 90° o incroci a T, preparare il gesso scagliola o il collante PT in forma più densa.

### **Voltini sopraporta**

In corrispondenza di vani porta procedere nel seguente modo:

L'architrave sopraporta deve essere realizzato facendo capitare la giunzione dei due blocchi circa a metà del vano porta, questo vale per luci fino a mt 1,20. Per i vani porta, di luce superiore a mt 1,2, utilizzare un travetto in laterizio predisponendo degli scassi laterali al vano porta di almeno cm 15 per parte per alloggiare il travetto.

Infine intonacare con malta a base gesso il travetto e nella fase della rasatura annegare la rete porta intonaco negli incroci del sopraporta.

Procedere nel montaggio dei blocchi fino al solaio, misurare l'ultima fila di pannelli dando uno scarto di circa due cm, in modo tale da lasciare un giunto tecnico per l'assestamento dei solai.

### **Collegamenti a solai, pilastri e murature esistenti**

La chiusura tra solaio e pareti o giunti tecnici si può realizzare in due modi:

Il primo consiste nel saturare lo spazio di cm 2 con un'impasto lento, di gesso scagliola 30% circa e 70% di collante PT e manila. Immergere nell'impasto, uno strato di Manila e creare un salsiccio da inserire nei giunti tecnici, completare la chiusura con gesso scagliola.

Questa operazione può essere fatta anche con schiuma poliuretana: riempire il giunto con schiuma poliuretana, una volta asciugata tagliare la schiuma in eccesso con una inclinazione a 45° verso l'interno del tramezzo quindi riempire con gesso scagliola e rete in fibra di vetro tra solaio e parete.

### **Apertura tracce**

Per il passaggio dei corrugati elettrici e per tutti gli attraversamenti orizzontali non occorre rompere i blocchi creando un lavoro oneroso sia nei tempi di lavoro e pertanto nei costi di realizzazione.

Utilizzando una fresa a tazza per muratura, praticare dei fori in corrispondenza dei giunti verticali, asportare il pezzo tagliato e pulire con una martellina l'interno del pannello, fino a scoprire il laterizio. Predisporre gli scassi per le scatole elettriche ed infine passare i corrugati. Chiudere le tracce con gesso scagliola.

### **Rasatura delle pareti**

In ultimo effettuare una rasatura, con il rasante BS 25 o Bs 90 con spessore di mm 1- 2 max per uniformare e coprire definitivamente il segno delle giunzioni. Per le successive opere di tinteggiatura carteggiare, dare una o due mani di fissativo ed infine tinteggiare.





## VIVO SYSTEM

sistema per pareti interne

## LATER BLOC

blocchi per tramezzature

## GYPS BLOC

blocchi per tramezzature

## SKY PANEL

controsoffitti in gesso alleggerito

## GREEN GYPS

gessi, stucchi, rasanti e colle

## CERAMIC GYPS

gessi per l'industria della ceramica

## ART ROC

gessi per il settore artistico



COSTRUIRE CONTEMPORANEO



Sistema di gestione qualità



Sede e Stabilimento

58036 Roccastrada (GR) località Tamburino  
tel. 0564.564511 • fax 0564.564532

[www.gessiroccastrada.com](http://www.gessiroccastrada.com) • [info@gessiroccastrada.com](mailto:info@gessiroccastrada.com)